



COMUNE di CEVO

(Provincia di Brescia)

CONTRATTO DISCIPLINARE SERVIZI ATTINENTI L'INGEGNERIA E L'ARCHITETTURA

recante patti e condizioni per le prestazioni inerenti la redazione del *progetto definitivo-esecutivo in unica soluzione, direzione lavori, comprese tutte le prestazioni professionali accessorie, ai sensi dell'articolo 23, commi 5, 6, 7 e 8 e dell'articolo 101, commi 2 e 3 del D.Lgs.50/2016, nonché coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione ai sensi degli articoli 90, 91 e 92 del D.Lgs. 81/2008, relativamente ai lavori di :*

RIQUALIFICAZIONE E POTENZIAMENTO INFRASTRUTTURE VIARIE DEL COMUNE DI CEVO, A CONTRASTO DELLO SPOPOLAMENTO - FCC 2019 CUP: J31B19000100005 – CIG: Z8E2D4F410

Art. 1. (Oggetto dell'incarico)

1. ..I. signor.. .., iscritto all'Albo/Ordine de... .. della provincia di .. al n. .., libero professionista, con studio in .. (prov.), via .., .. (c.f. .., partita IVA ..), tel .. Fax .. cell. .. e-mail: .. e-mail certificata .. si impegna ad assumere l'incarico, affidato dal Comune di Cevo, relativo alle seguenti prestazioni:
 - a. Predisposizione progetto definitivo-esecutivo in unica soluzione dell'opera pubblica, costituito dai documenti previsti dall'art. 33 del D.P.R. 207/2010 e tali documenti dovranno essere redatti secondo le disposizioni di cui agli artt. 34 – 35 – 36 – 37 – 38 – 39 – 4 – 41 – 42 – 43, in quanto ancora applicabili, ai sensi dell'art. 216 comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016;
 - b. Prestazioni inerenti il coordinamento in fase di progettazione per la sicurezza e la salute nel cantiere di cui all'art. 91 decreto legislativo n. 81 del 2008 e s.m.i.;
 - c. Prestazioni accessorie, come definite dall'art. 31 comma 8 del D.Lgs. 50/2016 e come dettagliatamente indicate nella proposta disciplinare di incarico;
 - d. Eventuali integrazioni o/e adeguamenti ai documenti predisposti ai sensi delle sopraccitate lettere a), b), c), d), e), alle indicazioni del soggetto verificatore, che esplicherà le proprie funzioni ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016;
 - e. Prestazioni inerenti il coordinamento in fase di esecuzione per la sicurezza e la salute nel cantiere di cui all'art. 92 decreto legislativo n. 81 del 2008 e s.m.i.;
 - f. Prestazioni inerenti la Direzione dei lavori, ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs. n. 50/2016, nonché di contabilità di cui all'art. 111 comma 1 ed al Titolo IX del D.P.R. 207/2010 in quanto ancora applicabile, ai sensi dell'art. 216 comma 17 del D.Lgs. n. 50/2016;
 - g. Attività di integrazione fra le varie prestazioni specialistiche.
relativamente ai lavori indicati in epigrafe.
2. Le modalità di redazione degli elaborati e di svolgimento di tutte le prestazioni, oltre che conformi alle disposizioni di cui al punto 10 della lettera di invito e di cui al precedente comma 1, dovranno essere conformi al D.Lgs. n. 50/2016, alle successive linee guida dell'ANAC ed ai decreti attuativi, nonché ai criteri e alle procedure impartite dal responsabile del procedimento.

Art. 2. (Obblighi legali)

1. Il tecnico incaricato è obbligato all'osservanza delle norme di cui agli articoli 2222 e seguenti del Codice civile e, limitatamente a quanto non diversamente stabilito dal presente disciplinare di incarico e dagli atti dallo stesso richiamati, esso è obbligato all'osservanza della legge 2 marzo 1949, della deontologia professionale e di ogni altra normativa vigente in materia correlata all'oggetto dell'incarico.
2. Resta a carico del tecnico incaricato ogni onere strumentale e organizzativo necessario per l'espletamento delle prestazioni, rimanendo egli organicamente esterno e indipendente dagli uffici e dagli organi dell'Amministrazione; è obbligato ad eseguire quanto affidato secondo i migliori criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse e secondo le indicazioni impartite dall'Amministrazione medesima, con

l'obbligo specifico di non interferire con il normale funzionamento degli uffici e di non aggravare gli adempimenti e le procedure che competono a questi ultimi.

Art. 3. (Descrizione delle prestazioni)

1. Le prestazioni da eseguirsi in relazione al presente incarico consistono in:
 - a. Predisposizione **progetto definitivo-esecutivo** in unica soluzione dell'opera pubblica, costituito dai documenti previsti dall'art. 33 del D.P.R. 207/2010 e tali documenti dovranno essere redatti secondo le disposizioni di cui agli artt. 34 – 35 – 36 – 37 – 38 – 39 – 4 – 41 – 42 – 43, in quanto ancora applicabili, ai sensi dell'art. 216 comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016;
 - b. Prestazioni inerenti il **coordinamento in fase di progettazione per la sicurezza** e la salute nel cantiere di cui all'art. 91 decreto legislativo n. 81 del 2008 e s.m.i.;
 - c. Prestazioni accessorie, come definite dall'art. 31 comma 8 del D.Lgs. 50/2016 e come dettagliatamente indicate nella proposta disciplinare di incarico;
 - d. Eventuali integrazioni o/e adeguamenti ai documenti predisposti ai sensi delle sopraccitate lettere, alle indicazioni del soggetto verificatore, che esplicherà le proprie funzioni ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016;
 - e. Prestazioni inerenti il coordinamento in fase di esecuzione per la sicurezza e la salute nel cantiere di cui all'art. 92 decreto legislativo n. 81 del 2008 e s.m.i.;
 - f. Prestazioni inerenti la Direzione dei lavori, ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs. n. 50/2016, nonché di contabilità di cui all'art. 111 comma 1 ed al Titolo IX del D.P.R. 207/2010 in quanto ancora applicabile, ai sensi dell'art. 216 comma 17 del D.Lgs. n. 50/2016;
 - g. Attività di integrazione fra le varie prestazioni specialistiche.
2. Il tecnico incaricato si impegna ad ottemperare alle integrazioni o modifiche imposte dal responsabile del procedimento in relazione alla tipologia, alla dimensione, alla complessità e all'importanza del lavoro, nonché ai diversi orientamenti che l'Amministrazione affidante abbia a manifestare sui punti fondamentali del progetto, anche in corso di elaborazione e alle richieste di eventuali varianti o modifiche.
3. Sono inoltre **incluse** nell'incarico, e compensate con gli importi stabiliti all'articolo 11, le seguenti prestazioni **speciali** e specialistiche, anche se svolte da terzi, debitamente autorizzati dall'Amministrazione:
 - a)- Relazione geotecnica (se necessaria);
 - b)- Relazione forestale (se necessaria);
 - c)- Relazione paesistica (se necessaria);
4. Sono inoltre **incluse** nell'incarico, e compensate con gli importi stabiliti all'articolo 11, le seguenti prestazioni **accessorie**, anche se svolte da terzi, debitamente autorizzati dall'Amministrazione:
 - a)- progettazione impiantistica (se necessaria).
 - b)- progettazione opere strutturali (se necessaria).
 - c)- Progettazione acustica (se necessaria).
 - d)-Certificazione Energetica (se necessaria).
5. Tutte le spese sono conglobate con ciò rinunciando a qualsiasi altro rimborso, indennità, vacanza, trasferta, diritto e quant'altro non specificatamente compensato in forza del presente contratto disciplinare.
6. Sono invece escluse dall'incarico, e l'Amministrazione dovrà affidarle direttamente a terzi ovvero, se affidate al tecnico incaricato, oggetto di apposito e successivo patto disciplinare o atto aggiuntivo al presente, con la determinazione dei relativi compensi, le seguenti prestazioni:
 - a)-
 - b)-

Art. 4. (Coordinamento per la sicurezza e salute decreto legislativo n. 81 del 2008)

- 1.L'incarico comprende le prestazioni inerenti il coordinamento per la sicurezza e la salute nel cantiere di cui al decreto legislativo n. 81 del 2008 e in particolare:
 - a) il coordinamento per la sicurezza nella fase di progettazione, compresa la predisposizione del piano di sicurezza e del fascicolo informativo, il tutto da predisporre unitamente e congiuntamente al progetto esecutivo;
 - b) il coordinamento per la sicurezza nella fase di esecuzione, compreso l'aggiornamento della documentazione di cui alla precedente lettera a).
2. Per l'incarico di cui al presente articolo la figura giuridica del coordinatore per la sicurezza è assunta dal tecnico sottoscritto che dichiara espressamente di essere in possesso dei requisiti previsti dal predetto decreto;
3. L'incarico, per quanto attiene le prestazioni di cui al presente articolo, è comunque subordinato all'accettazione espressa da parte dell'Amministrazione, alla quale è data la più ampia e discrezionale facoltà di nominare ed

incaricare quale coordinatore per la sicurezza e la salute nel cantiere, ai sensi dell'articolo 3, commi 3, 4, del decreto, un soggetto diverso. In questo caso gli onorari previsti dal presente disciplinare per le prestazioni di coordinamento non sono dovuti e non è dovuta alcuna indennità aggiuntiva.

4. L'incarico, per quanto attiene le prestazioni di cui al presente articolo, è inoltre soggetto alla più ampia e discrezionale facoltà revoca, da parte dell'Amministrazione, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del decreto. In questo caso gli onorari previsti dal presente disciplinare per le prestazioni di coordinamento sono proporzionalmente ridotti, salvo il diritto di ritenzione in presenza di colpa del coordinatore.
5. I tempi di consegna e di espletamento delle prestazioni, nonché le relative penali e le modalità di pagamento, in quanto applicabili, relativamente all'incarico di cui al presente articolo, quanto al primo comma, lettera a) sono i medesimi previsti per il progetto esecutivo, quanto al primo comma, lettera b), sono i medesimi previsti per la direzione dei lavori.

Art. 5. (Altre prestazioni eventuali da eseguirsi solo su ordine specifico)

1. Le prestazioni di cui al presente articolo sono effettuate, e compensate, solo quando necessarie al proseguo della esecuzione delle opere e del loro buon andamento e solo in seguito a specifico ordine scritto dell'Amministrazione concernente la singola prestazione, e in ogni caso dopo l'assunzione del relativo impegno di spesa. La stessa Amministrazione può però far eseguire da terzi, senza alcuna motivazione, una o più d'una delle stesse prestazioni, a proprio insindacabile giudizio.
 - a) accatastamento o denuncia delle variazioni catastali dell'immobile oggetto dell'intervento;
 - b) perizie modificative (di variante o suppletive), con eventuali nuovi prezzi, quadri di raffronto e aggiornamento degli atti contabili, senza l'aggiornamento degli elaborati grafici ovvero comportanti l'aggiornamento degli elaborati grafici;
 - c).....;

Art. 6. (Altre condizioni disciplinanti l'incarico)

1. Il tecnico rinuncia sin d'ora a qualsiasi compenso a vacazione o rimborso spese o altra forma di corrispettivo, oltre a quanto previsto dal presente disciplinare, a qualsiasi maggiorazione per incarico parziale o per interruzione dell'incarico per qualsiasi motivo, ad eventuali aggiornamenti tariffari che dovessero essere approvati nel periodo di validità del disciplinare.
2. L'Amministrazione si impegna a fornire al tecnico, all'inizio dell'incarico, tutto quanto in suo possesso in relazione al progetto e relativi atti, con particolare riguardo alle planimetrie catastali, agli estratti dei rilievi aerofotogrammetrici, agli estratti degli strumenti urbanistici e ai rilievi di qualunque genere in suo possesso.
3. Il tecnico incaricato si impegna a:
 - produrre tutte le copie di ogni elaborato già retribuite con il compenso qui stabilito, nonché il numero di copie del progetto e di ogni altro atto connesso o allegato necessarie, a semplice richiesta dell'Amministrazione, senza la corresponsione di alcun compenso; a richiesta dell'Amministrazione le ulteriori copie devono essere fornite a terzi (concorrenti alle gare, controinteressati, autorità giudiziaria, organi di vigilanza ecc.);
 - produrre, prima del pagamento dei corrispettivi relativi al progetto definitivo, un esemplare su supporto informatico (sia in formato editabile quali .dwg, .doc, .xls etc., che in formato .pdf) di ogni elaborato tecnico e allegato al progetto definitivo;
4. Ferma restando la proprietà intellettuale di quanto progettato, a favore del tecnico incaricato, l'Amministrazione è autorizzata alla utilizzazione piena ed esclusiva dei progetti, degli elaborati e dei risultati dell'incarico, e ciò anche in caso di affidamento a terzi di uno o più livelli progettuali, stante l'obbligo legislativo di aderenza e conformità tra i diversi gradi di progettazione.

Art. 7. (Variazioni, interruzioni, ordini informali)

1. Il tecnico è responsabile del rispetto dei termini per l'espletamento dell'incarico e della conformità di quanto progettato ed eseguito a quanto previsto.
2. Nessuna variazione progettuale, sospensione delle prestazioni, modifiche o varianti in corso d'opera, sospensioni o interruzioni dei lavori o altra modifica, ancorché ordinata o pretesa come ordinata dagli uffici, dal responsabile del procedimento, dagli amministratori o da qualunque altro soggetto, anche appartenente all'Amministrazione committente e anche se formalmente competente all'ordine, può essere eseguita o presa in considerazione se non risulti da atto scritto e firmato dall'autorità emanante; in difetto del predetto atto scritto qualsiasi responsabilità, danno, ritardo o altro pregiudizio che derivi al lavoro, compresa l'applicazione delle penali previste dal presente disciplinare, sono a carico del tecnico incaricato.

3. Il tecnico risponde altresì dei maggiori oneri riconoscibili a qualunque soggetto in seguito alle variazioni, sospensioni o altri atti o comportamenti non autorizzati.
4. In ogni caso qualunque sospensione delle prestazioni o dei lavori, per qualunque causa, anche di forza maggiore, nonché qualunque evento di cui al comma 3, deve essere comunicato tempestivamente per iscritto al responsabile del procedimento.

Art. 8. (Durata dell'incarico)

1. Le prestazioni decorrono dalla data di comunicazione dell'incarico specifico ad eseguire la singola prestazione.
2. I termini per lo svolgimento delle prestazioni di cui al punto 2 sono di seguito riportati:
 - a. Prestazioni di cui all'art. 2 comma 1 lettera a) giorni 30 a decorrere dalla comunicazione di affidamento delle prestazioni;
 - b. Prestazioni di cui all'art. 2 comma 1 lettera b) giorni 30 a decorrere dalla comunicazione di affidamento delle prestazioni;
 - c. Prestazioni di cui all'art. 2 comma 1 lettera c) giorni 30 a decorrere dalla comunicazione di affidamento delle prestazioni;
 - d. Prestazioni di cui all'art. 2 comma 1 lettera d) giorni 15 a decorrere dalla comunicazione scritta da parte del R.U.P.;
 - e. Prestazioni di cui all'art. 2 comma 1 lettera e, f, g) giorni dipendenti dalla durata dei lavori a decorrere dalla loro consegna;

Art. 9. (Penali)

1. Il ritardo nella consegna di quanto affidato, comporta una penale pari al 1 per mille dell'importo dei compensi di cui all'articolo 11, per ciascuna prestazione, per ogni giorno oltre i termini stabiliti all'articolo 8; le penali sono cumulabili e non escludono la responsabilità del tecnico per eventuali maggiori danni subiti dall'Amministrazione.
2. Le penali non possono superare il 10% dell'importo complessivo dei corrispettivi contrattuali.

Art. 10. (Risoluzione del contratto)

1. E' facoltà dell'Amministrazione rescindere anticipatamente il presente contratto in ogni momento, in particolare quando il tecnico sia colpevole di ritardi pregiudizievoli, ovvero quando la penale di cui all'articolo 9 abbia raggiunto il 10% dell'importo dei compensi sui quali è stata calcolata.
2. E' facoltà dell'Amministrazione rescindere anticipatamente il presente contratto in ogni momento quando il tecnico incaricato contravvenga ingiustificatamente alle condizioni di cui al presente disciplinare, ovvero a norme di legge o aventi forza di legge, ad ordini e istruzioni legittimamente impartiti dal responsabile del procedimento, ovvero non produca la documentazione richiesta.
3. La rescissione di cui ai commi 1 e 2 avviene con semplice comunicazione scritta indicante la motivazione, purché con almeno trenta giorni di preavviso; per ogni altra evenienza trovano applicazione le norme del codice civile in materia di recesso e risoluzione anticipata dei contratti.

Art. 11. (Determinazione dei compensi)

1. Tenuto conto della legge 2 marzo 1949, n. 143 e successive modifiche e integrazioni, a solo titolo indicativo e non vincolante, tenuto conto altresì del contenuto della materia, è stabilito un corrispettivo per onorari e spese, convenuto e immodificabile ai sensi dell'articolo 2225 C.C., per tutte le prestazioni descritte al precedente articolo 3 e a quelle che ad esse sono riconducibili, si applicherà lo sconto offerto in sede di offerta alle seguenti prestazioni a "Base di gara":

	Tariffa	Base di gara
b.I) PROGETTAZIONE PRELIMINARE	3.220,73	2.576,58
b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA	9.599,35	7.679,48
b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA	7.993,13	6.394,50
c.I) ESECUZIONE DEI LAVORI	18.410,84	14.728,67
AMMONTARE COMPLESSIVO DEL CORRISPETTIVO €	39.224,06	31.379,25

2. I compensi sopra indicati sono fissi, vincolanti e onnicomprensivi, essi sono stati determinati anche in base alle tariffe professionali vigenti, in relazione alle categorie e classi dei lavori, come da quadro dimostrativo allegato;

l'eventuale utilizzo degli elementi della tariffa professionale è fatto al solo fine di valutarne la non manifesta irrazionalità, la ricostruzione proporzionale in caso di variazione (in aumento o in diminuzione) dei lavori, il contenuto descrittivo e la congruità del compenso rispetto alla dignità della professione in relazione all'articolo 2233 del codice civile.

3. Per le prestazioni eventuali e diverse di cui all'articolo 5, sono stabiliti sin d'ora i seguenti compensi, comprensivi di onorari e spese:

- a.1) accatastamenti o variazioni catastali: per il tipo mappale €
- a.2) accatastamenti o variazioni catastali: per ogni unità immobiliare urbana €
- b) perizie modificative (di variazione superiori al 15%) e suppletive (cad. progetto) € 500,00
- c) €

4. Tutti i corrispettivi sopra stabiliti devono essere maggiorati del contributo alla competente cassa nazionale di previdenza e assistenza professionale, nonché dell'I.V.A., alle aliquote di legge.

5. I corrispettivi indicati sono comprensivi dell'equo compenso dovuto ai sensi dell'articolo 2578 del Codice civile.

6. L'Amministrazione è estranea ai rapporti intercorrenti tra il tecnico incaricato e gli eventuali collaboratori, consulenti o tecnici specialisti delle cui prestazioni il tecnico incaricato intenda o debba avvalersi.

1. I compensi sopra indicati sono fissi, vincolanti e onnicomprensivi come da quadro dimostrativo allegato; l'eventuale utilizzo degli elementi della tariffa professionale è fatto al solo fine di valutarne la non manifesta irrazionalità, la ricostruzione proporzionale in caso di variazione (in aumento o in diminuzione) dei lavori, il contenuto descrittivo e la congruità del compenso rispetto alla dignità della professione in relazione all'articolo 2233 del codice civile.

2. I compensi per le prestazioni di cui all'art. 3 comma 3 si intendono compresi nell'importo complessivo di cui al precedente comma 1 del presente articolo;

3. Tutti i corrispettivi sopra stabiliti devono essere maggiorati del contributo della competente cassa nazionale di previdenza e assistenza professionale, nonché dell'I.V.A., alle aliquote di legge.

4. I corrispettivi indicati sono comprensivi dell'equo compenso dovuto ai sensi dell'articolo 2578 del Codice civile.

5. L'Amministrazione è estranea ai rapporti intercorrenti tra il tecnico incaricato e gli eventuali collaboratori, consulenti o tecnici specialisti delle cui prestazioni il tecnico incaricato intenda o debba avvalersi.

Art. 12. (Modalità di corresponsione dei compensi)

1. Il compenso, così come stabilito all'articolo 11, sono corrisposti con le modalità di seguito descritte:

- entro 30 gg. dall'approvazione del progetto definitivo-esecutivo: 90% dell'importo medesimo;
- entro 30 gg. dall'approvazione del progetto definitivo-esecutivo: 90% del coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione;
- entro 30 gg. dall'approvazione del collaudo delle opere ovvero dall'emissione del Certificato di Regolare Esecuzione, liquidazione del saldo della progettazione definitiva-esecutiva, del coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione, della direzione lavori e del coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione dei lavori;

2. In ciascuna delle fasi di cui al comma 1 e negli stessi termini, sono corrisposti i pagamenti relativi alle prestazioni specialistiche e accessorie per la parte strettamente connessa alle predette fasi, nonché, in proporzione, la quota delle spese conglobate forfetariamente.

3. In relazione alla complessità o alla durata dei lavori il responsabile del procedimento può autorizzare il frazionamento del pagamento di cui al comma 1, lettera d), proporzionalmente agli stati d'avanzamento dei lavori.

4. Il compenso per le prestazioni diverse e aggiuntive di cui all'articolo 5, così come stabilito all'articolo 11, comma 3, sono corrisposti entro 60 giorni dall'ultimazione della singola prestazione ordinata.

5. Qualora per cause non dipendenti dal tecnico incaricato le approvazioni di cui al comma 1 non dovessero verificarsi entro 60 giorni dall'ultimazione della relativa prestazione, in assenza di impedimenti ostativi imputabili al tecnico medesimo, i relativi pagamenti dovranno eseguirsi entro i 30 giorni successivi; in caso di ulteriore ritardo i crediti saranno gravati dagli interessi ai sensi delle disposizioni vigenti.

6. In deroga a quanto previsto al comma precedente, qualora il lavoro sia finanziato con ricorso a mutuo della Cassa Depositi e Prestiti, ai sensi dell'articolo 13 del decreto-legge 28 febbraio 1983, n. 55, convertito nella legge 26 aprile 1983, n. 131 del 1983, o con ricorso a finanziamenti di altre Amministrazioni Statali e Locali, il calcolo dei termini per il pagamento non tiene conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione della domanda di somministrazione e la ricezione del relativo mandato di pagamento presso l'Amministrazione.

7. La liquidazione dei compensi è comunque subordinata alla presentazione della nota onorari e spese, indicante le modalità di riscossione, almeno trenta giorni prima della relativa scadenza di pagamento di cui al comma 1. Il pagamento da parte del tesoriere è subordinato alla presentazione della fattura.

Art. 13. (Conferimenti verbali)

1. Il tecnico incaricato è obbligato, senza ulteriori compensi, a relazionare periodicamente sulle operazioni svolte e sulle metodologie seguite, a semplice richiesta della Stazione Appaltante. E' inoltre obbligato a far presente alla stessa, evenienze o emergenze che si verificano nella conduzione delle prestazioni definite dall'incarico, che rendano necessari interventi di adeguamento o razionalizzazione.
2. Il tecnico incaricato è obbligato, senza ulteriori compensi, a partecipare a riunioni collegiali, indette dall'Amministrazione affidante anche in orari serali, per l'illustrazione del progetto e della sua esecuzione, a semplice richiesta dell'Amministrazione.

Art. 14. (Definizione delle controversie)

1. Qualsiasi controversia dipendente dal conferimento dell'incarico che non sia stato possibile comporre in via amministrativa è deferita al giudizio di un collegio arbitrale costituito da tre membri, di cui uno designato dal committente, uno dal professionista ed il terzo da designarsi dai primi due membri. La controversia può essere deferita anche a unico arbitro designato dalle parti.
2. Su iniziativa anche di una sola delle parti la controversia può essere devoluta al giudice. In tal caso è competente il foro di Brescia.

Art. 15. (Assicurazione)

1. Ai sensi delle vigenti disposizioni, il tecnico si impegna a presentare al momento di stipula del contratto di prestazione dei servizi di cui all'oggetto, dichiarazione di una compagnia di assicurazioni autorizzata all'esercizio del ramo "responsabilità civile generale" nel territorio dell'Unione Europea, contenente l'impegno a rilasciare la polizza di responsabilità civile professionale con specifico riferimento ai lavori progettati ai sensi dei commi seguenti.
2. La polizza di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza, compresi i rischi derivanti da errori od omissioni nella redazione del progetto esecutivo o definitivo che abbiano determinato a carico della stazione appaltante nuove spese di progettazione o maggiori costi, avrà efficacia dalla data di inizio dei lavori sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.
3. La polizza deve prevedere una garanzia per un massimale non inferiore al 10% dell'importo dei lavori, IVA esclusa.
4. La mancata presentazione della polizza da parte del tecnico prima dell'approvazione del progetto esecutivo esonera l'Amministrazione dal pagamento dei compensi professionali.
5. L'Amministrazione può richiedere al tecnico di nuovamente progettare i lavori, senza ulteriori costi ed oneri, a scomputo parziale o totale degli indennizzi garantiti dalla polizza assicurativa.

Art. 16. (Disposizioni transitorie)

1. Il presente contratto disciplinare è immediatamente vincolante ed efficace per il tecnico incaricato nella sua interezza, lo sarà invece per l'Amministrazione affidante, solo dopo l'intervenuta eseguibilità dell'atto formale di approvazione, ai sensi delle norme vigenti; è comunque fatta salva la riserva di cui al comma 2.
2. Anche dopo l'approvazione di cui al comma 1, il presente disciplinare è vincolante l'Amministrazione affidante per il solo progetto preliminare (di cui all'articolo 11, comma 1, lettera a)), mentre lo sarà per i progetti definitivo ed esecutivo e per il coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione (lettera b), nonché per la direzione dei lavori e il coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione (lettera c), solo dopo che la stessa Amministrazione avrà comunicato per iscritto l'incarico specifico ad eseguire la singola prestazione;
3. E' sempre facoltà discrezionale dell'Amministrazione non procedere all'affidamento ovvero di procedere all'affidamento a terzi, del progetto definitivo, del progetto esecutivo, ovvero della direzione dei lavori, nel rispetto delle procedure e delle disposizioni vigenti.

....., li

Il tecnico incaricato:
ALLEGATI:

Il responsabile del servizio

- Curriculum Vitae.